

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 1734 del 20 novembre 2009 – LR 13/04 Promozione e Valorizzazione delle Università Campane. Approvazione del piano annuale 2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che in forza della potestà legislativa attribuita dall'art. 117 della Costituzione dopo la riforma del Titolo V, la Regione ha emanato il 20 dicembre 2004 la L.R. 13 al fine di disciplinare la promozione e la valorizzazione delle Università della Campania;
- che con tale Legge la Regione intende:
 - promuovere la tutela, la valorizzazione, lo sviluppo e la diffusione della cultura umanistica e scientifica, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica;
 - preservare e sostenere i luoghi dove si formano, si condividono e si diffondono le conoscenze scientifiche e tecnologiche;
 - favorire l'interazione fra saperi, il loro utilizzo per lo sviluppo economico e sociale del territorio il miglioramento della qualità della vita;
 - operare per creare e potenziare reti di eccellenze e incrementare gli scambi e la cooperazione scientifica internazionale;
- che, così come individuati nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2156 del 14 Dicembre 2007, i beneficiari della L.R. 13/04 sono: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" nonché l'Accademia delle Belle Arti ed i Conservatori Musicali (Conservatorio San Pietro a Majella – Napoli; Conservatorio Giuseppe Martucci – Salerno; Conservatorio Nicola La Sala – Benevento; Conservatorio Domenico Cimarosa - Avellino) i cui titoli sono stati dichiarati equipollenti a quelli universitari dall'art. 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508;
- che secondo quanto previsto dalla legge 13/2004, l'Assessore all'Università e alla Ricerca, acquisito il parere del Comitato Regionale di coordinamento degli atenei della Campania, sottopone alla Giunta regionale il programma triennale degli interventi redatto dal Comitato di Indirizzo e Programmazione. La Giunta Regionale adotta il programma triennale degli interventi con proposta di deliberazione al Consiglio regionale.
- che i piani attuativi annuali della legge 13 sono predisposti dal Comitato di Indirizzo e Programmazione, d'intesa con il Comitato Regionale di Coordinamento degli Atenei. I piani attuativi annuali sono approvati dalla Giunta conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 della anzidetta legge regionale dando così piena esecutività agli interventi;
- che con DGR n. 2156 del 14 dicembre 2007 è stata approvata la Programmazione relativa al triennio (2007-2009), successivamente approvata anche in Consiglio Regionale in data 24.06.2008;
- che in data 15.6.2009 è stato redatto dal Comitato di Indirizzo e Programmazione il piano attuativo annuale 2009 su cui si è raggiunta l'intesa con il Comitato di Coordinamento delle Università Campane e con la VI Commissione consiliare permanente;
- che in data 25.09.2009 il Comitato di Indirizzo e Programmazione rettificava il piano annuale 2009 giacché interessato da un mero errore materiale con riguardo alla indicazione della fonte di finanziamento,

così come segnalato dal Dirigente del servizio Innovazione Tecnologica e Sviluppo Locale con missiva del 22.09.2009, prot. 810123;

- che il Comitato di Indirizzo e Programmazione, approfittando di tale segnalazione, apportava ulteriori rettifiche al piano onde meglio specificare i vincoli connessi alla natura dei fondi a copertura delle azioni programmate;
- che in data 6 ottobre 2009 il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane faceva proprie le rettifiche apportate del Comitato di Indirizzo e Programmazione successivamente approvate anche dal Consiglio Regionale, VI Commissione permanente, nella seduta del 5.11.2009;
- che le azioni e gli interventi indicati nel documento “Piano Attuativo annuale 2009” sono coerenti sia con le Linee di Programmazione triennali 2004-2006 sia con quelle 2007-2009, ponendosi queste ultime anche in continuità con gli interventi pregressi, focalizzando al meglio gli obiettivi di sistema e qualificando la spesa;
- che con Legge Regionale n. 1 del 19 Gennaio 2009 sono stati stanziati 10.000.000,00 di euro per il finanziamento della Legge Regionale n. 13/2004 relativamente all'annualità 2009;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23.2.2009 è stato approvato il bilancio gestionale con cui venivano ripartiti i 10.000.000,00 di euro stanziati: 8.500.000,00 euro venivano imputati sul capitolo 255, UPB 3.10.208 – fondi coperti dal mutuo- e 1.500.000,00 euro venivano imputati sul capitolo 338, upb 6.23.54 –fondi liberi per la spesa corrente;
- che le azioni predette sono altresì coerenti con i vincoli connessi alla natura del finanziamento in parte coperti da mutuo e in parte liberi e, per l'effetto, ai limiti all'uopo previsti come spese di investimento secondo quanto disciplinato all'art. 3 della Legge 350/2003;

STABILITO

- Di dover prendere atto degli adempimenti previsti dalla Legge 13/2004 e, a seguito dell'istruttoria dell'Area AGC Ricerca Scientifica resa in premessa, della necessità di approvare il piano attuativo annuale 2009 per dare attuazione alla programmazione 2007-2009;
- Di dover, pertanto, approvare il piano attuativo annuale 2009, adottato definitivamente dal Comitato di Indirizzo e Programmazione in data 15.6.2009;
- Di dover demandare al Coordinatore dell'AGC 06 – Ricerca Scientifica ed Informatica -, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento regionale n. 1 del 16 maggio 2006, il compimento di tutte le azioni, comprese quelle di controllo, occorrenti per dare puntuale attuazione ai piani attuativi annuali (2007-2008) della Legge Regionale 13/2004;

Propone e la Giunta, in conformità,

A Voti unanimi

DELIBERA

- **Di prendere atto** degli adempimenti previsti dalla Legge 13/2004 e, a seguito dell'istruttoria dell'Area AGC Ricerca Scientifica resa in premessa, della necessità di approvare il piano attuativo annuale 2009 per dare attuazione alla programmazione 2007-2009;
- **Di approvare** il piano attuativo annuale 2009, adottato definitivamente dal Comitato di Indirizzo e Programmazione in data 15.6.2009;
- **Di demandare** al Coordinatore dell'AGC 06 – Ricerca Scientifica ed Informatica -, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento regionale n. 1 del 16 maggio 2006, il compimento di tutte le azioni,

comprese quelle di controllo, occorrenti per dare puntuale attuazione ai piani attuativi annuali (2007-2008) della Legge Regionale 13/2004;

- **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, all'AGC 06, al Settori "Ricerca Scientifica" e alla "Stampa e Bollettino Ufficiale", al Portale Regionale per la pubblicazione e, per opportuna conoscenza, all'Assessore preposto al ramo.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Attuazione dei criteri di indirizzo fondi annualità 2009 –Legge 13/2004 “Promozione e valorizzazione delle Università della Campania

1. Premessa.....	1
2. Destinatari e risorse economiche	2
3. Annualità 2009.....	2
4. Modalità di attuazione.....	3
4.1 Assegnazione a progetto delle risorse della Legge 13/2004	3
4.2 Quote relative alla realizzazione del Politecnico regionale delle Arti	4
4.3 Quote di disponibilità dell’Assessorato	4
5. Progetti	4
5.1 Erogazione del finanziamento.....	5
5.2 Convenzione con Accademia e Conservatori.....	6
6. Avviso di selezione dei progetti	6

1. Premessa

Il legislatore Regionale con la promulgazione della Legge Regionale 13/2004 si è posto come obiettivo la promozione e la valorizzazione delle Università in Campania attraverso gli strumenti dettati dall’art. 2 della medesima legge, ovvero attraverso: 1. il finanziamento di nuovi organici e di nuovi corsi di primo e secondo livello, nonché di dottorati di ricerca, 2. il finanziamento di scuole di eccellenza e di master, 3. l'adeguamento delle risorse delle università, comprese quelle per strutture, servizi e personale universitario, 4. gli accordi di programma tra Ministero, Atenei e altri soggetti pubblici e privati, 5. la partecipazione ed il sostegno ad iniziative cofinanziate dall'Unione Europea o da soggetti terzi pubblici e privati.

Tali strumenti, affinché possano produrre effetti misurati, guidati e monitorati, devono necessariamente essere collocati nell’ambito di una programmazione pluriennale come previsto per legge (programma triennale degli interventi).

Nell’ambito della programmazione triennale (2007-2009) la Regione Campania ha voluto:

- sollecitare la nascita di un sistema regionale dell’alta formazione universitaria, della ricerca e dell’innovazione, integrato e aperto a livello nazionale e internazionale;
- valorizzare la conoscenza prodotta dal territorio;
- favorire l’attrazione e la valorizzazione di talenti e di giovani studiosi;
- stimolare e incentivare la collaborazione fra i soggetti del sistema regionale della formazione, della ricerca e dell’innovazione (università, centri di ricerca, centri di competenza, imprese e amministrazione pubblica);
- contribuire al rafforzamento della competitività di tutti gli attori del sistema, incentivandoli a reperire risorse aggiuntive dall’esterno;

I soggetti beneficiari sono stati individuati, per elencazione, nella medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2156 del 14 dicembre 2007 relativa alla programmazione triennale che successivamente è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

A tal fine si riportano gli obiettivi prefissati nella programmazione:

- ✓ ***Verso un welfare studentesco***
- ✓ ***Adeguare tecnologicamente le infrastrutture universitarie***
- ✓ ***Internazionalizzare l’università***
- ✓ ***Sostenere la ricerca “giovane”***
- ✓ ***Avvicinare l’università al mondo delle imprese***
- ✓ ***Creare un “distretto delle arti”***
- ✓ ***Integrare i “saperi”***
- ✓ ***Sostenere le “eccellenze”***
- ✓ ***Rafforzare il legame con il “territorio”***
- ✓ ***Rafforzare la filiera scuola-università***

2. Destinatari e risorse economiche

I beneficiari degli interventi de quo sono: Università degli Studi di Napoli “Federico II, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, Istituto Universitario “Suor Orsola Benincasa nonché l’Accademia delle Belle Arti ed i Conservatori Musicali (Conservatorio San Pietro a Majella – Napoli; Conservatorio Giuseppe Martucci – Salerno; Conservatorio Nicola La Sala – Benevento; Conservatorio Domenico Cimarosa - Avellino) i cui titoli sono stati dichiarati equipollenti a quelli universitari dall’art. 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508.

La Regione Campania, quindi, in forza della obiettivi prefissatasi con la programmazione 2009 ed in conformità alla Legge Regionale 13/2004, assume come strategico distribuire le risorse rese disponibili con la Legge Regionale n. 1 del 19 Gennaio 2009, e stanziare sui capitoli di pertinenza dalla Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23.2.2009, sul programma attuativo annuale 2009 della legge 13/2004.

3. Annualità 2009

In via generale e preventiva si precisa che le risorse disponibili per l’annualità 2009 ammontano ad euro 10.000.000,00 e saranno destinate per far fronte al fabbisogno delle aree individuate dalla stessa legge regionale (legge 13/2004) tenendo conto, per 8.500.000,00 di euro, dei vincoli connessi alla natura del finanziamento coperto da mutuo e, per l’effetto, ai limiti all’uopo previsti come spese di investimento secondo quanto disciplinato dall’art. 3 della Legge 350/2003. In ogni caso le risorse disponibili sono relative agli obiettivi della programmazione perseguibili con interventi i cui costi siano rigorosamente compatibili e rendicontabili secondo i vincoli normativi e finanziari in precedenza esposti.

La quota riservata alle azioni dell’assessorato, nella ripartizione di seguito definita, sarà costituita dai fondi attualmente liberi (1.500.000,00 euro) nonché dai fondi coperti da mutuo (500.000,00 euro) che non siano oggetto di modifiche di bilancio.

Fermo restando quanto riportato per tutti gli interventi, i fondi saranno assegnati secondo le seguenti modalità:

- L’ 75% dei 10.000.000,00 - (7.500.000,00 coperti da mutuo - spese di investimento secondo quanto disciplinato dall’art. 3 della Legge 350/2003) – di euro sarà riconosciuto agli Atenei per l’attuazione di progetti che saranno proposti nell’ambito delle idee/obiettivi esposte nel Programma Triennale degli Interventi 2007-2009. La ripartizione del budget Bt in funzione del numero di studenti in corso (nel seguito definiti studenti regolari) viene effettuata in ragione della seguente formula $B_i = (N_i^{0.85} / \sum (N_i^{0.85})) * B_t$ con fattore di riequilibrio verso i piccoli Atenei ottenuto pesando gli studenti per un esponente 0.85.

Le risorse devolute agli Atenei dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla L.R. 13/2004, alle altre normative vigenti in materia e ai limiti connessi alla natura dei fondi coperti da mutuo.

Gli Atenei hanno facoltà di accorpare i progetti per il perseguimento di più idee/obiettivi, così come hanno la facoltà di presentare più progetti nell’ambito della medesima idea/obiettivo.

I progetti presentati dagli Atenei, secondo le modalità successivamente indicate, dovranno prevedere costi compatibili con la natura dei fondi coperti da mutuo e, giocoforza, ottemperare ai limiti all’uopo previsti. Tali progetti dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 30% per garantire il rispetto del principio del cofinanziamento previsto dall’art. 4 della Legge 13;

- il 5% dei 10.000.000,00 - (500.000,00 coperti da mutuo spese di investimento secondo quanto disciplinato dall’art. 3 della Legge 350/2003) - di euro, destinato all’Accademia delle Belle Arti ed ai Conservatori Musicali per gli interventi rientranti nell’obiettivo della programmazione triennale “creare un distretto delle arti”, azione collegata al Politecnico delle Arti le cui finalità sono già previste dalla Legge dello Stato n. 508 del 21 dicembre 1999.

I progetti dovranno far fronte ai fabbisogni dell’area servizi individuata nel regolamento attuativo della legge 13/2004, all’art. 5, comma 2, ed i costi all’uopo previsti dovranno rispettare i vincoli connessi alla natura del finanziamento coperto da mutuo. Tali progetti dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 5 % per garantire il rispetto del principio del cofinanziamento previsto dall’art. 4 della Legge 13;

- il 20 % dei 10.000.000,00 - (2.000.000,00, di cui 500.000 coperti da mutuo - spese di investimento secondo quanto disciplinato dall’art. 3 della Legge 350/2003 - 1.500.000,00 fondi liberi) - di euro è di

competenza diretta ed esclusiva dall'Assessorato alla Ricerca della Regione Campania, coerentemente alle finalità della L.R. 13/2004, alle dieci idee esposte nelle Linee di programmazione 2007-2009, nonché per azioni di sistema, iniziative di promozione e di sostegno, nazionale e internazionale, relative alle attività universitarie. Tale importo potrà essere destinato anche ad interventi che esprimono continuità con le azioni poste in essere in attuazione delle precedenti programmazioni. I costi per le azioni finanziate dovranno rispettare i vincoli connessi alla natura del finanziamento ove coperto da mutuo salvo non trattasi di fondi resisi liberi a seguito di modifiche di bilancio.

4. Modalità di attuazione

4.1 Assegnazione a progetto delle risorse della Legge 13/2004

Il 75 % dei 10.000.000,00 di euro rispetto all'annualità 2009 sarà assegnato alle Università Campane nel modo che segue.

Applicando la formula suindicata per la ripartizione dei fondi tra i diversi Atenei, considerando gli studenti 2009, si ottengono le determinazioni che seguono.

Università Università	Studenti regolari	Formula riequilibrio	di	% Finanz.	Finanz.
NAPOLI - Federico II	40.746	8290,338		39,82	€ 2.986.691
SALERNO	17.279	3998,442		19,21	€ 1.440.485
NAPOLI - Partenope	8.001	2078,13		9,98	€ 748.670
NAPOLI - Ist. Orientale	3.987	1149,607		5,52	€ 414.159
NAPOLI - II Università	12.892	3117,254		14,97	€ 1.123.027
SANNIO	2.799	851,0449		4,09	€ 306.599
NAPOLI-Suor Orsola Benincasa	4.747	1333,387		6,40	€ 480.368
	90.451	20818,2		100,00	€ 7.500.000

**MIUR - Comitato nazionale per la valutazione del sistema
Universitario - Rilevazione Nuclei 2008 -**

A seguito della comunicazione da parte degli uffici regionali, ciascun Ateneo potrà ottenere un'anticipazione della quota del co-finanziamento pari al 50% del totale assegnato, previa comunicazione ai suddetti uffici della destinazione delle risorse assegnate.

Il saldo è, poi, subordinato all'effettiva chiusura dei progetti.

In base a quanto indicato nella legge 13/04 e nel regolamento di attuazione, ogni Ateneo, a seguito dell'emanazione dell'avviso di selezione da parte del competente Settore Amministrativo, potrà presentare almeno 3 progetti, e non più di 6, da selezionarsi ad opera dell'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania che si avvarrà di apposita commissione. I progetti dovranno prevedere, per ognuno di essi, lo stanziamento di almeno la metà, e sino alla cifra totale del finanziamento concedibile, delle risorse economiche attribuibili all'Ateneo proponente.

Per tali progetti ogni Ateneo dovrà prevedere un co-finanziamento a suo carico pari al 30%.

Gli Atenei/gli Istituti superiori possono presentare le idee progetto in modo congiunto. In tal caso i progetti da presentare continuano ad essere almeno 3 progetti, e non più di 6, con la particolarità che ognuno di essi, deve prevedere lo stanziamento di almeno la metà, e sino alla cifra totale del finanziamento concedibile, delle risorse economiche attribuibili cumulativamente a tutti gli Atenei/Istituti superiori proponenti.

4.2 Quote relative alla realizzazione del Politecnico Regionale delle Arti

Le risorse destinate all'Accademia ed ai Conservatori sono utilizzate per gli interventi rientranti nell'obiettivo della programmazione triennale "creare un distretto delle arti", azione collegata al Politecnico delle Arti. In ogni caso le risorse disponibili sono relative agli obiettivi della programmazione che sono perseguibili con interventi i cui costi siano rigorosamente compatibili e rendicontabili secondo i vincoli normativi e finanziari in precedenza esposti.

4.3 Quote di disponibilità dell'Assessorato

Il 20 % dei 10.000.000,00 di euro è deliberato direttamente ed esclusivamente dall'Assessorato alla Ricerca della Regione Campania, coerentemente alle finalità della L.R. 13/2004, alle dieci idee esposte nelle Linee di programmazione 2007-2009, nonché per azioni di sistema, iniziative di promozione e di sostegno, nazionale e internazionale, relative alle attività universitarie. Tale importo potrà essere destinato anche ad interventi che esprimono continuità con le azioni poste in essere in attuazione delle precedenti programmazioni.

5 Progetti

Modalità di presentazione dei progetti.

A seguito dell'emanazione dell'avviso di selezione da parte del Settore Amministrativo competente, ogni Ateneo, nella persona del Legale Rappresentante dell'Ente, presenta non più di sei progetti redatti in forma di schede.

Ogni scheda di progetto deve indicare:

- Oggetto;
- Obiettivi;
- Tempistica;
- Quadro economico (con indicazione specifica della quota cofinanziata dall'Ateneo);
- Ricadute sulle finalità e sugli obiettivi della programmazione;
- *Milestones* per il monitoraggio in itinere ed ex-post;
- Criteri di valutazione.

Per garantire il rispetto del principio di co-finanziamento previsto dall'art. 4 della L.R. 13/2004 ciascun Ateneo co-finanzia il 30% di ogni progetto presentato.

L'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania è titolata alla selezione dei progetti, e provvederà a redigere per ciascuna proposta pervenuta una scheda valutativa, indicando quali per ciascun Ateneo siano i progetti più congeniali alla realizzazione ed alla copertura delle aree tematiche prefissate secondo un'ottica di crescita sistemica e qualitativa della rete territoriale degli Atenei campani.

Nella scheda di valutazione è quantificato l'importo del finanziamento regionale riconosciuto per la realizzazione del progetto, nonché le eventuali integrazioni per la rimodulazione dello stesso.

Ad avvenuta selezione, gli uffici regionali provvederanno a comunicare al beneficiario il contributo concesso.

Il beneficiario entro 30 gg. dalla ricezione della comunicazione dovrà far pervenire ai competenti uffici regionali il progetto esecutivo, l'accettazione e la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo a ciò predisposto, nonché apposita polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata, della durata di 12 mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino all'approvazione della rendicontazione finale.

L'Amministrazione ritiene prioritari gli obiettivi meglio coincidenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione 2007/2009.

I criteri di valutazione utilizzati dalla Regione in aggiunta, indicati come di valutazione nelle schede progettuali afferiscono:

- all'impatto del progetto sulle finalità perseguite dalla Legge 13/2004;
- alla qualità del progetto e integrazione ad altre iniziative poste in essere dal soggetto proponente;

In ottemperanza a quanto disposto in sede di programmazione triennale 2007 – 2009:

- gli Atenei, l'Accademia delle Belle Arti ed i Conservatori, da qui in avanti definiti Enti proponenti, sviluppano in autonomia le proposte progettuali, avvalendosi dei propri criteri di valutazione interna e si dotano di *milestones* che individuano tempistica e risultati;

La coerenza dei progetti presentati agli obiettivi perseguiti dalla L.R. 13/2004 e dalla programmazione triennale 2007 – 2009 è condizione di ammissibilità alle successive fasi istruttorie. Qualora i progetti presentati non dovessero risultare ammissibili, l'Ente proponente è tenuto a provvedere alla sostituzione degli stessi.

Si specificano i criteri di valutazione dei progetti per ogni elemento di valutazione, come segue:

- . impatto del progetto sulle finalità perseguite dalla legge 13/2004:
 - o rilevanza delle azioni rispetto alla programmazione triennale;
- . qualità del progetto:
 - o sostenibilità;
 - o numero di utenti e/o di strutture interessati per tipologia;
 - o adeguatezza della tempistica;
 - o costi/benefici;
 - o analisi swot;
- . integrazione ad altre iniziative poste in essere dal soggetto proponente:
 - o competenza e integrazione delle strutture coinvolte nella realizzazione del progetto;
 - o rilevanza strategica rispetto ad altre iniziative già attive realizzate e livello di integrazione con altre risorse dell'Ateneo.

I progetti ammessi a finanziamento sono sottoposti a monitoraggio sulla base della programmazione triennale, che identifica già in modo specifico dieci obiettivi esemplificando alcune possibili linee d'azione per ciascun obiettivo, sulla base degli indicatori di tempistica e risultati individuati da ciascun Ente proponente nella sezione "Milestones per il monitoraggio in itinere ed ex post" della scheda progetto, nonché sui criteri di valutazione; l'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania si riserva la facoltà di chiedere integrazioni circa gli indicatori indicati per il monitoraggio in fase di progetto esecutivo.

L'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania acquisisce dalle Università la dichiarazione di conclusione delle attività per ogni progetto, attestante i risultati conseguiti e la loro coerenza con quanto riportato nel progetto esecutivo anche in relazione alle finalità della legge 13/2004, della programmazione triennale e del piano annuale.

Tale attestazione è necessaria per attivare le procedure amministrative di verifica e saldo finale.

Il Settore competente dell'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania è titolata alla fase di monitoraggio dei progetti nonché alla fase di valutazione dei risultati conseguiti dalla programmazione.

I risultati conseguiti dalla programmazione triennale degli interventi e dai piani attuativi annuali sono oggetto di valutazione mediante i seguenti criteri:

- **efficienza** degli interventi - in che misura la dotazione finanziaria attribuita alla programmazione si è tradotta in realizzazioni;
- **efficacia** degli interventi - in che misura i finanziamenti erogati hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione;
- **utilità** degli interventi - in che misura le attività svolte hanno avuto incidenza sullo sviluppo o accrescimento del sistema ricerca;
- **sostenibilità** degli interventi realizzati.

5.1 Erogazione del finanziamento

Ciascun Ateneo, dopo la scelta del progetto da parte dell'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania, redige ed inoltra al competente Settore Amministrativo il progetto esecutivo completo di piano finanziario e Gantt delle attività.

La presentazione del progetto esecutivo è vincolante ai fini della concessione dell'anticipazione del 50% del finanziamento riconosciuto.

Il finanziamento è corrisposto dalla Regione Campania alle Università, nelle seguenti modalità:

- . Il 50% dell'importo complessivo alla presentazione del progetto esecutivo con contestuale sottoscrizione e presentazione di atto d'obbligo e polizza fideiussoria. In ogni caso l'anticipazione sarà corrisposta compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione e con i vincoli cui essa deve sottostare;

- Il restante 50% a presentazione della rendicontazione finale.
- Il costo iniziale della polizza graverà a carico del beneficiario

5. 2 Convenzioni con Accademia e Conservatori

Le risorse destinate all'Accademia ed ai Conservatori sono utilizzate per la realizzazione di progetti connessi al Politecnico regionale delle Arti.

A seguito dell'emanazione dell'avviso per la selezione dei progetti, l'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania procederà alla loro selezione e provvederà a redigere per ciascuna proposta pervenuta una scheda valutativa.

Le schede dei progetti e delle iniziative concordate devono indicare:

- Oggetto;
- Obiettivi;
- Tempistica;
- Quadro economico;
- Ricadute sugli obiettivi della programmazione con particolare riguardo al Politecnico delle Arti;
- *Milestones* per il monitoraggio in itinere ed ex-post;
- Criteri di valutazione.

Ciascun soggetto beneficiario, dopo la scelta del progetto da parte dell'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania, redige ed inoltra al competente Settore Amministrativo il Progetto Esecutivo completo di piano finanziario e Gantt dell'attività.

La presentazione del progetto esecutivo è vincolante ai fini della concessione dell'anticipazione del 50% del finanziamento riconosciuto. Il progetto esecutivo deve prevedere un cofinanziamento del 5%.

I soggetti beneficiari, successivamente alle operazioni di selezione dei progetti definiscono mediante convenzione con l'AGC Ricerca Scientifica ed Informatica i piani delle attività dei progetti e quanto necessario per la loro attuazione.

Il finanziamento è corrisposto dalla Regione Campania nelle seguenti modalità:

- il 50% dell'importo complessivo all'atto della sottoscrizione della convenzione completa di schede progettuali e contestuale sottoscrizione e presentazione di polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata, della durata di 12 mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino all'approvazione della rendicontazione finale. In ogni caso l'anticipazione sarà corrisposta compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione con i vincoli cui essa deve sottostare;
- Il restante 50% a presentazione della rendicontazione finale.
Il costo iniziale della polizza graverà a carico del beneficiario.

6 Avviso di selezione dei progetti

Per tutto quanto non previsto dal presente piano attuativo annuale 2009 sarà disciplinato dall'avviso di selezione dei progetti di cui al regolamento attuativo della L.R. n. 13/2004. L'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania è responsabile dell'azione amministrativa e pertanto, secondo quanto previsto dalla normativa, dovrà predisporre tutte le azioni per selezionare i progetti e per definire gli interventi, valutando la conformità ed i requisiti rispetto alla programmazione triennale, al piano attuativo annuale di riferimento, al bando di selezione, nonché a tutti i vincoli normativi e finanziari di merito.